

Così Occhiuto rifarà piazza Fera

Pronti oltre 20 milioni per i lavori nel centro della città e per il parco fluviale

**Il progetto
è diventato
operativo
sette mesi dopo
l'insediamento**

L'emergenza Pisu, denunciata a lungo dal gruppo regionale del Pd, è scongiurata. Dalla Regione sono arrivati 35 milioni di euro per le opere pubbliche di Cosenza e Rende. Se questo stanziamento sia stato raggiunto a tempo di record (per i sostenitori di Occhiuto) o se invece (secondo i detrattori) sia arrivato in "zona Cesarini", non importa. I soldi ci sono e si potrà partire, a Cosenza, con le due maxi iniziative, già annunciate dal sindaco nel suo discorso programmatico dello scorso novembre: il rifacimento completo di piazza Bilotti e il completamento del parco fluviale. Per le due opere sono pronti circa 20 milioni di euro. Rende, invece spenderà i suoi 15 milioni per il parco acquatico, presentato con il nome un po' complicato di "Complesso sportivo acquatico" che sorgerà a Santa Chiara. In altre parole, la tanto sospirata "Rende beach". Per tre iniziative così, che potrebbero cambiare il volto dell'area urbana, ci voleva un avvenimento all'altezza. Come la conferenza stampa svoltasi ieri mattina a Palazzo dei Bruzi, a cui hanno partecipato **Giacomo Mancini**, l'assessore regionale al Bilancio, Pino Gentile, il suo collega alle Opere pubbliche, **Sandro Principe**, il capogruppo del Pd in consiglio regionale, **Salvatore Magarò**, il presidente della Commissione regionale antimafia, Ennio Morrone, consigliere regionale, Mario Occhiuto, il sindaco di Cosenza, e Vittorio Ca-

valcanti, il suo collega di Rende. Il clima è quello delle grandi occasioni. E Mancini lo ha ribadito: «Da Cosentino sono orgoglioso per queste due iniziative, prese a tempo di record. Il parco fluviale, che ridarà vita alla parte più bella della città, è il completamento dell'idea chiave del grande sindaco Mancini». Gentile, dal canto suo, ha sottolineato «l'importanza che le classi dirigenti di Cosenza e di Rende siano concordi, a prescindere dalle differenze politiche è ribadita dai risultati che annunciamo oggi. È stato merito di Occhiuto e della sua giunta se oggi siamo qui a gioi-

re». Destra o sinistra non importa: l'importante è che il territorio decolli. Occhiuto ha presentato di nuovo la "sua" piazza Bilotti, che pure lui, con il classico lapsus cosentino, ha chiamato "Fera": «Così com'è la piazza è un contenitore di lamie: serve solo a parcheggiare 150 automobili». La piazza Bilotti di Occhiuto, la cui ideazione è stata completata in sette mesi dall'insediamento della giunta di centrodestra, sarà rialzata su due angoli, con un parcheggio sotterraneo «che conterrà 250 macchine». Così rifatta, «la piazza sarà per tutti i cittadini». L'ideazione è stata

veloce. Ma pure il cronoprogramma parziale per l'avvio dei lavori ha tappe serratissime: «Entro 45 giorni appalteremo il progetto, poi, nei 45 giorni successivi daremo il via ai lavori». Che, se tutto andrà bene, termineranno il 2014. Sarà postmoderna, piazza Bilotti. Quindi "antica": già, perché sarebbe la "vecchia" piazza Fera, quella dei comizi e dei concerti, in cui le auto non la facevano ancora da padrone. Con in più un museo sotto uno degli angoli rialzati. Giusto per restare in tema. L'opera rendese ripete, su un piano diverso, lo stesso concetto: quattro laghi artificiali, di cui uno che funzionerà da piscina e strutture sportive e scientifiche. Il sogno di Principe di "portare il mare a Rende" è a portata di mano. Proprio **Sandro Principe** ha ricordato che certi sogni sono di tutti: «Queste opere urbane sono state cantierate dalle precedenti amministrazioni di centrosinistra. All'attuale giunta regionale va dato atto di aver ripreso i progetti delle nostre città, arenatisi per responsabilità non nostre». La "nuova" area urbana decollerà attorno a queste opere e alla metropolitana leggera. Il timore che i fondi andassero persi per i ritardi di Cosenza è stato scongiurato. Già, perché è vero che Occhiuto si è preso del tempo per completare le sue idee. Ma, per fortuna, se l'è preso in fretta.

SAVERIO PALETTA

s.paletta@calabriaora.it





CONCORDI La presentazione dei Pisu a Palazzo dei Bruzi